



G S K  
S H A S  
S S A S

Gesellschaft für  
Schweizerische Kunstgeschichte  
Société d'histoire de l'art  
en Suisse  
Società di storia dell'arte  
in Svizzera

## Gesellschaft für Schweizerische Kunstgeschichte GSK

Die GSK erforscht die Geschichte der Schweizer Bauten und fördert die Freude und Faszination für Kultur- und Kunstgeschichte in der Bevölkerung – seit 1880. Sie ist Herausgeberin der renommierten Buchreihe **Die Kunstdenkmäler der Schweiz**, der beliebten **Schweizerischen Kunstdführer** und des **Kunstführers durch die Schweiz**. Neben diversen Sonderpublikationen beinhaltet das Angebot ausserdem eine **Kinderbuchreihe** zu wichtigen Schweizer Städten sowie die vierteljährlich erscheinende Zeitschrift **Kunst + Architektur in der Schweiz**.

Werden Sie Mitglied bei der GSK! Wir halten Sie über die vielen Neuerscheinungen in unserem Verlag auf dem Laufenden, Sie erhalten kostenlos die Zeitschrift **Kunst + Architektur in der Schweiz**, profitieren von Vergünstigungen auf Publikationen und werden regelmässig über kunstgeschichtliche Führungen informiert.

### Bitte kontaktieren Sie uns, wenn Sie

- sich für eine Mitgliedschaft bei der GSK interessieren. Wir senden Ihnen entsprechende Unterlagen zu!
- die Anliegen der GSK unterstützen möchten. Gerne schicken wir Ihnen einen Einzahlungsschein.

### Die Autorin

Cornelia Herrmann, Dr. phil., Kunsthistorikerin. Studium der Kunstgeschichte, der Geschichte und der Klassischen Archäologie in Giessen, Marburg, Trier und London. Seit 1985 tätig im Museums- und Ausstellungsbereich, zuletzt als Kuratorin für die Prof. Eugen Zotow-Ivan Miassojedoff-Stiftung in Vaduz. Seit 1999 Kunstdenkmälerautorin im Fürstentum Liechtenstein. Publikationen zur Kunst- und Kulturgeschichte des 13. bis 20. Jahrhunderts.

[www.gsk.ch](http://www.gsk.ch), [gsk@gsk.ch](mailto:gsk@gsk.ch)

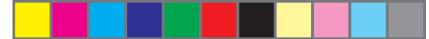
Pavillonweg 2, CH-3012 Bern, Tel. +41 (0)31 308 38 38

Cornelia Herrmann

# Das Unterland



Die Kunstdenkmäler des Fürstentums Liechtenstein  
Neue Ausgabe Band I. Das Unterland



## Das Unterland im Fürstentum Liechtenstein

Das Fürstentum Liechtenstein besteht aus zwei historisch gewachsenen Landesteilen, dem Oberland im Süden und dem Unterland im Norden. Dieses bildet mit seinen fünf politischen Gemeinden Eschen, Mauren, Ruggell, Gamprin und Schellenberg den kleineren der beiden Landesteile.

Das Unterland ist aus der Herrschaft Schellenberg hervorgegangen, die 1699 als reichsunmittelbares Gebiet unter die Regentschaft des Fürstenhauses von Liechtenstein gelangte. Auf dem geschichtsträchtigen Kirchhügel in Bendern leisteten die Untertanen der Herrschaft Schellenberg den Huldigungseid an den neuen Landesherrn Fürst Johann Adam Andreas von Liechtenstein. 1712 erwarben die Fürsten von Liechtenstein auch die Grafschaft Vaduz. 1719 erhob Kaiser Karl VI. beide Territorien zum Reichsfürstentum Liechtenstein.

Pfarrkirchen und Kapellen legen Zeugnis ab von einer mehr als tausendjährigen Kirchengeschichte. Die Palette reicht von den Spuren der mittelalterlichen Vorgängerkirchen in Mauren, Eschen und Bendern über die klassizistische Pfarrkirche in Mauren, die neugotischen Pfarrkirchen in Eschen und Ruggell bis hin zum ersten modernen Kirchenbau des Landes, der Pfarrkirche in Schellenberg. Die Burgruinen in Schellenberg erinnern an die Zeit der alten Herrschaft Schellenberg. Die öffentlichen und privaten Profanbauten werden anhand typologisch wichtiger Baudenkmäler gewürdigt. Das vorliegende Buch ergänzt die Erkenntnisse des 2007 erschienenen Bandes Oberland und fasst in einem Überblick Geschichte und Kunstgeschichte des Fürstentums Liechtenstein zusammen.

Die Kunstdenkmäler des Fürstentums Liechtenstein,  
Neue Ausgabe Band I

### Das Unterland

Cornelia Herrmann. Ca. 420 Seiten mit ca. 400 Abbildungen  
(Die Kunstdenkmäler der Schweiz, Band 122)  
ISBN 978-3-9523760-0-3  
Preis im Buchhandel CHF 110.–

Erscheint im Herbst 2013

Herausgegeben von der Gesellschaft für Schweizerische Kunstgeschichte

Das vom Land Liechtenstein, von den Gemeinden und privaten Sponsoren finanzierte Projekt steht unter der Trägerschaft des Historischen Vereins für das Fürstentum Liechtenstein.

Abbildungen: Paul Trummer, Mauren Umschlag – Sven Beham, Ruggell 1, 4 – Fotoarchiv Liechtensteinisches Landesmuseum, Vaduz 2 – Liechtenstein-Institut, Bendern 3.

### Società di storia dell'arte in Svizzera SSAS

Dal 1880 la SSAS documenta, studia e fa conoscere il patrimonio culturale e architettonico della Svizzera. Cura la rinomata collana dei **Monumenti d'arte e di storia della Svizzera**, le apprezzate **Guide storico-artistiche della Svizzera** e la **Guida d'arte della Svizzera**. Accanto a diverse pubblicazioni fuori collana, il catalogo editoriale della SSAS include inoltre libri per l'**infanzia** dedicati a importanti città svizzere e la rivista trimestrale **Arte + Architettura in Svizzera**.

Diventate membri della SSAS! Sarete informati sulle nostre numerose novità editoriali, riceverete in omaggio la rivista **Arte + Architettura in Svizzera**, beneficrete di interessanti riduzioni sulle nostre pubblicazioni e sarete regolarmente informati su visite guidate storico-artistiche.

### Vi invitiamo a contattarci se siete interessati a:

- diventare membri della SSAS. Saremo lieti di inviarvi la relativa documentazione!
- sostenere le attività della SSAS. Con piacere vi faremo pervenire una cedola di versamento!

### L'autrice

Nata e cresciuta in Ticino, ha studiato presso l'Università di Ginevra laureandosi in storia dell'arte, italiano e archeologia. Ha collaborato alle ricerche per i primi tre volumi dei «Monumenti» ticinesi curati da Virgilio Gilardoni, alla cui scomparsa ha portato avanti le indagini per l'allora Opera Svizzera dei Monumenti d'Arte (OSMA). Parecchie le sue pubblicazioni dedicate al Locarnese (Guide storico-artistiche della SSAS). Ha diretto due convegni, sul *Romanico* e sul *Barocco* in Ticino (tenutisi a Locarno), ha curato i cataloghi e le mostre sull'*Iconografia locarnese* (Casorella, Locarno) e sulla *Scagliola intarsiata* (Pinacoteca Züst, Rancate) e ha collaborato alla mostra sul *Seicento ritrovato* (Pinacoteca Züst, Rancate). Ha fatto parte di parecchi comitati, di redazioni e di gruppi di lavoro a livello svizzero, ticinese e italiano.

[www.gsk.ch](http://www.gsk.ch), [gsk@gsk.ch](mailto:gsk@gsk.ch)

Pavillonweg 2, CH-3012 Berna, Tel. +41 0(31) 308 38 38

Elfi Rüschi

# Distretto di Locarno IV



I monumenti d'arte e di storia del Canton Ticino  
Distretto di Locarno IV



1



2



3

#### **Distretto di Locarno IV. Le Valli Verzasca e Onsernone, le Centovalli e le Terre di Pedemonte**

Il quarto volume ticinese dei «Monumenti d'arte e di storia della Svizzera» è dedicato alle **Valli Verzasca e Onsernone, alle Centovalli e alle Terre di Pedemonte**: contempla quindi il territorio che fa da corona all'area locarnese e all'alto Verbano, trattati nei primi tre volumi della collana.

Le regioni citate, dalle caratteristiche morfologiche assai diverse tra di loro, hanno originato insediamenti di struttura molto varia e differenziata, non solo per lo sfruttamento del terreno disponibile e per la loro tipologia, a nucleo compatto, lungo vie di transito, in zone particolarmente soleggiate, ma anche per le peculiarità degli edifici, l'uso dei materiali e la sopravvivenza di antiche tradizioni.

Una delle caratteristiche comuni alle quattro regioni è stata l'emigrazione di mestiere in Toscana, Francia, Paesi Bassi, Germania, che in parte ha portato ricchezza agli emigrati, manifestatasi nell'edificazione nei loro villaggi natali di notevoli costruzioni che coniugano forme architettoniche locali con elementi importati. Un fatto che accomuna tutti gli emigranti è quello delle loro rimesse di arredi sacri spesso preziosi, manifestazioni di fede e di attaccamento alle parrocchie d'origine, che hanno portato anche all'erezione di cappelle, oratori, altari. Aspetti interessanti riguardano anche la presenza di artigiani locali, che si spostano da una regione all'altra o di artisti noti oltre i confini regionali, come il Maestro di Brione Verzasca, Antonio da Tradate o Giuseppe Antonio Felice Orelli, chiamati a operare in alcune località e parrocchie.

I capitoli che introducono le quattro regioni danno brevemente conto di questi aspetti, che man mano vengono approfonditi nei testi dedicati alle singole località nei quali non si descrivono solo gli edifici di spicco e le chiese, ma si menzionano pure strutture rurali come costruzioni di utilità pubblica: ponti, forni, lavatoi, fontane.

I monumenti d'arte e di storia del Canton Ticino IV

Distretto di Locarno IV

**Le Valli Verzasca e Onsernone, le Centovalli e le Terre di Pedemonte**

Elfi Rüsch. Circa 450 pagine, circa 450 illustrazioni

(I monumenti d'arte e di storia della Svizzera, volume 123)

ISBN 978-3-03797-084-3

Prezzo in libreria CHF 110.–

**Pubblicazione prevista per l'autunno 2013**

**Edito dalla Società di storia dell'arte in Svizzera SSAS,  
in collaborazione con il Cantone Ticino.**

Illustrazioni:

Affresco dell'antico coro nella chiesa di S. Michele di Palagnedra. Foto Renzo Dionigi (copertina)

Paliotto di scagliola della chiesa di S. Fedele di Verscio. Foto Renato Simona (1)

Il ponte di Lavertezzo in Val Verzasca. Foto Peter Müller (2)

Reliquiario dell'Oratorio della Natività di Mosogno-Bairone. Foto Claudio Berger (3)